

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL POLO REGIONALE DEL VENETO DEL SBN TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA DI....**

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese \_\_\_\_\_ in Venezia, Cannaregio 168, Palazzo Sceriman, sede della Direzione regionale per i Beni culturali, sono presenti i signori:

\_\_\_\_\_ (Dirigente), nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliata per la carica in \_\_\_\_\_, la quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta regionale con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ e in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ (Responsabile Legale dell'Ente), nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ presso la sede \_\_\_\_\_, il quale interviene non per sé, ma in nome e per conto del \_\_\_\_\_ (nome dell'Ente), codice fiscale \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_, a ciò incaricato con (Decreto o altro atto).

Le parti come sopra costituite premettono quanto segue.

La Regione del Veneto, in base al "Protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali e le Regioni per il progetto speciale di Servizio Bibliotecario Nazionale", siglato il 30 maggio 1984, ha sottoscritto col Ministero il 19 luglio 1989 la "Convenzione per l'adesione della Regione Veneto al S.B.N.", impegnandosi a:

- a) *definire l'organizzazione sul proprio territorio dei servizi bibliotecari in relazione a SBN [omissis];*
- b) *favorire, mediante apposite successive convenzioni, la partecipazione a SBN di biblioteche dipendenti da Enti di diversa titolarità [omissis];*
- c) *provvedere alla formazione e all'aggiornamento degli addetti a SBN [omissis];*
- d) *garantire l'adozione da parte delle biblioteche di tutti gli standard previsti dal progetto;*
- e) *provvedere al reperimento dei finanziamenti relativi all'attivazione di SBN nell'ambito delle disponibilità finanziarie dei singoli bilanci di esercizio".*

La Regione del Veneto ha emanato la Legge regionale n. 50 del 5 settembre 1984, "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di Enti locali o di interesse locale", dove all'art. 23, c.1, è previsto che si occupi della "[...] programmazione dell'organizzazione bibliotecaria regionale".

Nella stessa Legge regionale n.50/1984, l'art. 24, c.1, recita: "Le Province esercitano funzioni di coordinamento e di programmazione bibliotecaria per i rispettivi ambiti territoriali".

La Regione del Veneto ha poi emanato la Legge regionale n. 11 del 13 aprile 2001, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112", in cui, al Capo IV, art. 143, c.2, lett. i), si ribadisce che "[la Regione] esercita le funzioni di indirizzo e coordinamento relative ai musei, biblioteche e beni culturali di enti locali, di interesse locale [...]" e all'art. 144, c.1, si stabilisce che "Le province concorrono alla definizione della programmazione regionale in materia di beni e attività culturali".

Per ottemperare ai propri obblighi nei confronti del Ministero, la Regione del Veneto – Giunta regionale, con proprie deliberazioni n. 1925 del 16 luglio 2002, "Programma di sviluppo nel Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)..." e n.2123 del 12 luglio 2004, "Piano di sviluppo nel

Veneto del Servizio Bibliotecario nazionale (SBN)...” ha inteso promuovere il piano territoriale per il potenziamento di SBN nel Veneto, con risorse finanziarie anche statali.

La Regione del Veneto – Giunta regionale, il 9 ottobre 2006, ha quindi sottoscritto una convenzione con l’Istituto per i Beni Culturali, Artistici e Naturali (IBACN) della Regione Emilia Romagna per la concessione in uso del software “Sebina” e fatto seguire con decreti dei Dirigenti regionali per i Beni culturali e per il Sistema Informatico l’attivazione delle procedure idonee a sostituire il software del Polo, ormai inadeguato allo scopo, con uno in grado di trasformare il Polo regionale da polo catalografico a polo di servizi.

La Provincia di ....., con nota a firma del Dirigente... del ..... prot. n. ....., ha chiesto alla Regione del Veneto di aderire al Polo regionale SBN, che, con deliberazione di Giunta regionale n. 3557 del 13 novembre 2007, ha accolto positivamente l’interesse e la disponibilità, subordinando la sua accettazione alla formalizzazione della richiesta mediante deliberazione provinciale.

La Provincia di..... ha quindi provveduto a formalizzare la richiesta di adesione con deliberazione di Giunta n..... del.....

La Regione del Veneto – Giunta regionale, con deliberazione n..... del..... ha infine approvato il “Documento per l’organizzazione del Polo regionale del Veneto (=PrV) del SBN” e lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e la Provincia di... per l’adesione della stessa al Polo regionale del Veneto.

Ritenuto che:

nel PrV tutti gli aderenti, indipendentemente dal ruolo ricoperto, riconoscono la necessità della cooperazione nella catalogazione e nella gestione dei servizi informativi di ogni tipo al fine di realizzare una migliore gestione delle risorse, e che tutti si impegnano a scambiarsi le informazioni e ad individuare forme di coordinamento per i progetti di rilevanza regionale;

il PrV regionale è una organizzazione in grado di integrare un livello regionale con uno territoriale, accogliendo biblioteche di diversa tipologia e con diverse specificità;

il PrV persegue politiche che garantiscono un suo sviluppo equilibrato, in modo che tutti gli utenti degli Enti aderenti possano usufruire degli stessi servizi, da modulare su base territoriale, poggiando su “centri di eccellenza” in rete tra di loro;

le biblioteche aderenti rispondono ai requisiti previsti dal “profilo” assegnato e rispettano gli standard di servizio fissati dal Comitato guida;

ogni attività e servizio del PrV risponde a logiche di economie di scala e di specializzazione, a cui si può sottrarre solo motivatamente, nel rispetto delle procedure fissate dalla presente convenzione;

le biblioteche civiche capoluogo di provincia, per i fondi bibliografici posseduti, per le competenze bibliografico-biblioteconomiche possedute, per l’esperienza conseguita in SBN, per la designazione quali Istituti depositari nell’ambito dell’Archivio regionale della produzione editoriale nell’ambito della Legge nazionale sul deposito legale rivestono uno *status* particolare e costituiscono un punto di riferimento riconosciuto per il territorio di appartenenza;

la Regione del Veneto e la Provincia di..... collaborano per la definizione della struttura e dell’organizzazione del PrV.;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente dispositivo, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1

La Regione del Veneto:

è responsabile dell’organizzazione e del funzionamento del Polo;

riconosce il ruolo e le funzioni dei sistemi di cooperazione provinciali e territoriali;  
mette a disposizione l'accesso all'hardware centrale di gestione del Polo regionale;  
mette a disposizione di ogni biblioteca aderente la licenza d'uso di Sebina Open Library della Ditta Data Management, in comodato d'uso, per un tempo illimitato. La messa a disposizione della licenza può avvenire anche a carico della Provincia di.... o dell'Ente pubblico o privato a cui la biblioteca aderente appartiene, purché autorizzata dagli organi decisionali del Polo;  
può revocare la licenza per gravi motivi, con una procedura specifica proposta dal Comitato guida;  
assicura la lettura dei dati catalografici in un formato di scambio standard a ogni biblioteca che intenda utilizzare altro software gestionale;  
istituisce gli organi del Polo;  
assicura la manutenzione del PrV a livello di hardware centrale, delle connessioni di rete, dell'assistenza al software di polo, assumendosene l'onere finanziario e, nei limiti della disponibilità finanziaria, garantendo le implementazioni future che si renderanno necessarie;  
organizza inoltre l'assistenza biblioteconomica secondo modalità elaborate dagli organi del Polo;  
definisce e approva, con le modalità indicate in premessa, i documenti di indirizzo, le linee guida e i protocolli interessanti l'attività e i progetti di sviluppo del Polo, assicurandone la compatibilità con le linee di indirizzo relative allo sviluppo della cooperazione bibliotecaria e le linee guida tecniche emanate dagli Organi nazionali di SBN;  
definisce le specificità e il ruolo delle biblioteche civiche capoluogo di provincia nel PrV;  
individua e definisce i livelli di servizio del Polo validi per tutte le biblioteche afferenti e i "profili" di adesione delle biblioteche;  
garantisce, nei limiti della disponibilità finanziaria, la formazione del personale bibliotecario del Polo.

#### Art. 2

La Provincia di...:

partecipa al Comitato guida e alla Commissione tecnica del Polo con un proprio rappresentante;  
collabora all'attuazione da parte delle biblioteche del territorio di competenza dei documenti di indirizzo, delle linee guida e dei protocolli indicati dalla Regione del Veneto e verifica il loro rispetto;  
contribuisce alla definizione dell'organizzazione dei servizi e dei "profili" di biblioteca nel territorio di competenza;  
coordina le biblioteche nelle azioni riferite ai progetti di sviluppo cooperativo del Polo;  
garantisce assistenza alle biblioteche del territorio nell'uso del software gestionale, in stretto collegamento con le strutture tecniche del PrV;  
cura la distribuzione e la raccolta degli atti amministrativi del PrV presso le biblioteche di competenza.

#### Art. 3

La durata della presente convenzione è fissata in 3 (tre) anni, con decorrenza a partire dalla sua sottoscrizione, e sarà rinnovabile nei contenuti salva espressa richiesta di modifica delle condizioni da parte di uno dei contraenti.

E' facoltà di ciascun contraente recedere anticipatamente dalla presente convenzione (con preavviso da notificare all'altro di almeno 6 (sei) mesi).

#### Art. 4

La presente convenzione è redatta in 3 (tre) originali (un originale per l'Ente e due per la Regione del Veneto).

Le eventuali spese di registrazione in caso d'uso sono a carico dell'Ente che la richiedesse.

Art. 5

Per eventuali controversie inerenti la presente convenzione le parti dichiarano di comune accordo competente il Foro di Venezia.

Firma del Dirigente regionale

Firma del Responsabile legale dell'Ente